

5 VALLI SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA IV NOVEMBRE 25 - 15059 MONLEALE (AL)
Codice Fiscale	02104100066
Numero Rea	AL 000000226855
P.I.	02104100066
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	10.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	292.298	367.594
II - Immobilizzazioni materiali	1.044.739	990.596
III - Immobilizzazioni finanziarie	100.186	47.186
Totale immobilizzazioni (B)	1.437.223	1.405.376
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	923.574	1.347.970
imposte anticipate	121.378	121.378
Totale crediti	1.044.952	1.469.348
IV - Disponibilità liquide	828.647	258.885
Totale attivo circolante (C)	1.873.599	1.728.233
D) Ratei e risconti	21.374	22.660
Totale attivo	3.332.196	3.166.269
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	524	0
VI - Altre riserve	9.963	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.124	10.486
Totale patrimonio netto	34.611	20.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	177.571	199.510
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.899.087	1.481.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.133.524	1.325.954
Totale debiti	3.032.611	2.807.568
E) Ratei e risconti	87.403	138.705
Totale passivo	3.332.196	3.166.269

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.016.658	2.872.092
5) altri ricavi e proventi		
altri	34.736	86.428
Totale altri ricavi e proventi	34.736	86.428
Totale valore della produzione	3.051.394	2.958.520
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	190.409	209.200
7) per servizi	1.452.557	1.373.473
8) per godimento di beni di terzi	74.929	118.958
9) per il personale		
a) salari e stipendi	737.382	787.507
b) oneri sociali	239.865	251.538
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.090	55.324
c) trattamento di fine rapporto	52.090	55.324
Totale costi per il personale	1.029.337	1.094.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	230.280	202.372
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.725	42.374
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	188.555	159.998
Totale ammortamenti e svalutazioni	230.280	202.372
14) oneri diversi di gestione	9.014	24.109
Totale costi della produzione	2.986.526	3.022.481
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.868	(63.961)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.344	46.931
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.344	46.931
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(45.344)	(46.931)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.524	(110.892)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.400	0
imposte differite e anticipate	0	(121.378)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.400	(121.378)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.124	10.486

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile di seguito indicati:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, assieme alla Relazione sulla Gestione contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Attività svolte

L'attività svolta dalla società è la raccolta, stoccaggio, trasporto, sia dei rifiuti solidi urbani che speciali.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti significativi intervenuti nel corso dell'esercizio 2020

I Comuni soci nel corso dell'esercizio 2020, hanno terminato la ricapitalizzazione della Società così come previsto nell'assemblea soci del 23.12.2019 e tale aspetto è stato formalmente riconosciuto dal CdA con atto del 07.10.2020 Rep. n. 18306 Racc. n. 11906 avanti il Notaio Maria Paola Cola di Tortona. Conseguentemente il capitale sociale della società risulta essere pari ad € 10.000,00 interamente versati e pertanto risultano azzerati i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti presenti nel Bilancio chiuso al 31.12.2019.

L'impatto di tale operazione è stato positivo per la Società in quanto la stessa è stata ricapitalizzata con positivi effetti sulla struttura finanziaria della stessa.

La società si presenta ad operare in condizioni molto particolari in quanto tutti i soci sono costituiti da Comuni e sono in atto rilevanti cambiamenti relativamente le modalità di raccolta dei rifiuti. In sostanza si esce da una gestione che era di fatto dipendente da Gestione Ambiente Spa attraverso uno specifico contratto "service" comprendente lo svolgimento di ogni funzione aziendale, rinnovato di anno in anno a partire dall'anno di costituzione della società (2007) fino al 31.12.2016, ad una gestione completamente autonoma. L'erogazione del servizio risulta oltremodo complessa per due ordini di motivazioni: la struttura del territorio è molto ampia con una grossa frammentazione di piccoli comuni collinari e montani, che a loro volta si suddividono in più località spesso difficilmente raggiungibili, con evidenti problematiche logistiche e di gestione dei costi; le "tariffe" attualmente applicate sono sostanzialmente bloccate e i margini di operatività economica sono molto ristretti. Per tali ragioni, la società ha cercato di strutturarsi secondo assetti in grado gestire il cambiamento con efficacia ed efficienza.

Si segnala che da fine mese di febbraio 2020, come a tutti ben noto, l'emergenza coronavirus ha messo a dura prova la società in quanto svolgendo attività primaria quale la raccolta rifiuti sul territorio, ha dovuto mettere in atto decisioni per il corretto svolgimento dell'attività da parte degli operatori e sopperire a svariate sostituzioni del personale assente per precauzione o in malattia.

L'art. 106 del D.L. 18/2020 e s.m.i. ha rinviato il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali al 30.06.2021. La società si è avvalsa di tale termine per l'approvazione del presente bilancio.

Relativamente all'impatto del COVID-19, non si prevedono significative riduzioni dei ricavi, in quanto la produzione dei rifiuti e relativa raccolta rimarranno sostanzialmente invariati. Dal lato dei costi, invece, la società sosterrà costi ulteriori per adeguarsi alle prescrizioni di legge in materia di lavoro.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società aveva contratto un mutuo con Banco BPM spa: l'importo complessivo accordato è pari ad € 2.000.000,00 e il piano di ammortamento prevede il pagamento del debito in rate costanti, con ultima rata scadente ad Aprile 2027.

Alla data del 31.12.2020 Banco BPM spa aveva erogato l'importo complessivo di € 1.543.000,00; in data 26.01.2021 Banco BPM spa ha erogato l'ulteriore somma di € 226.000,00 e conseguentemente è mutato l'importo della rata del piano di ammortamento del mutuo che a decorrere dal mese di Gennaio 2021 prevede il pagamento, da parte della società, di una rata pari ad € 22.526,00/mese.

Si ritiene che nel corso dell'esercizio 2021 verrà erogato l'importo residuo di € 231.000,00 da parte di Banco BPM spa con conseguente rimodulazione dell'importo delle rate del piano di ammortamento.

Nei primi mesi dell'esercizio 2021 la società ha avviato alcune trattative con Banco BPM per l'erogazione di un ulteriore finanziamento di € 1.000.000,00 garantito dal fondo di garanzia a favore

delle piccole e medie imprese ex legge 662/96. Tale finanziamento è necessario per poter attuare un programma di investimenti per l'avviamento di nuovi servizi in tutti i Comuni serviti con il passaggio alla raccolta differenziata spinta sia mediante tipologia porta a porta, sia mediante raccolta di prossimità con tessere elettroniche. Il costo complessivo dell'investimento è stato quantificato in € 1.200.000,00 e la data prevista di completamento è il 31.03.2022.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ALTRE INFORMAZIONI

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. A partire dall'esercizio 2018, per la concessione del centro di raccolta del Comune Arquata Scrivia si è ritenuto opportuno applicare un'aliquota diversa, tenendo conto della durata residua della concessione stessa di 18 anni; è quindi stata applicata un'aliquota pari al 5,55% già dall'esercizio precedente; mentre a partire dall'esercizio 2019 per la concessione del centro di raccolta del Comune di Albera Ligure si è ritenuto opportuno applicare un'aliquota diversa tenendo conto della durata residua della concessione stessa e del rinnovo per altri 10 anni; è quindi stata applicata un'aliquota pari 1,58% già dall'esercizio precedente.

Le percentuali di ammortamento tengono conto della residua vita utile delle concessioni sopra dette.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, identiche rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti: 10%

Attrezzatura specifica: 15%

Mobili e macchine d'ufficio: 12%

Macchinari d'ufficio elettroniche: 20%

Autoveicoli da trasporto: 10%

Finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale, e al netto del fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Peraltro, come per i crediti in essere alla data di chiusura del presente esercizio, sia il criterio del costo ammortizzato che l'applicazione del processo di attualizzazione avrebbe prodotto effetti irrilevanti.

Per quanto concerne il D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, che ha dato attuazione alla Direttiva comunitaria 2000/35/CE, riguardante importanti principi di tutela dei creditori contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si precisa che non è possibile iscrivere, in ossequio al principio di prudenza, dette voci, in considerazione anche del fatto che non è possibile richiedere ai clienti, che coincidono con i Comuni soci, maggiorazioni a titolo di interessi di mora.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Peraltro, come per i debiti in essere alla data di chiusura del presente esercizio, sia il criterio del costo ammortizzato che l'applicazione del processo di attualizzazione avrebbe prodotto effetti irrilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti.

Titoli

Non sono presenti.

Partecipazioni

Non sono presenti.

Fondi per rischi e oneri

Non sono e non erano presenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state accantonate nel corso dell'esercizio 2019 secondo il principio di prudenza su poste presumibili che le generano. L'iscrizione delle imposte anticipate, derivanti da

perdite fiscali, è consentita in quanto la società ha intrapreso un percorso di riequilibrio dei conti che consente il recupero delle imposte anticipate in un tempo ragionevole; a tal proposito si segnala che l'art. 84 c. 1 TUIR non prevede più il limite di 5 anni di tempo per il recupero delle imposte anticipate. L'iscrizione e il mantenimento in bilancio delle imposte anticipate è supportata da un percorso che consente il riequilibrio dei conti, con emersione di utili fiscali, che permettono il recupero delle imposte anticipate in un tempo ragionevole; il suddetto percorso di riequilibrio dei conti è stato adeguatamente valutato dal Cda.

Pertanto, il bilancio al 31.12.2020 contiene l'iscrizione di imposte anticipate su perdite fiscali pregresse per complessivi € 121.378,00 così determinate:

- imposte anticipate su perdita fiscale 2018 € 447.411,00 che determinano con l'applicazione dell'Ires vigente al 24 %, imposte nella misura di euro 107.378,00,
- imposte anticipate su perdita fiscale 2019 € 119.064,00 che avrebbero determinato, con l'applicazione dell'Ires vigente al 24%, imposte anticipate nella misura di euro 28.575,00 che sono state ridotte per prudenza in euro 14.000,00.

Per quanto concerne il 2020 la Società chiude con un risultato fiscale sostanzialmente in equilibrio, in quanto, prima delle perdite pregresse, sono stati recuperati gli interessi passivi non deducibili nell'esercizio precedente per l'effetto dell'insorgere di perdite fiscali. Gli interessi passivi sono infatti deducibili fiscalmente sulla base di un prefissato meccanismo generale che prevede la deducibilità degli interessi passivi nel limite del 30% del ROL e il riporto in avanti dell'eccedenza non deducibile. Il ROL è calcolato sulla differenza (A-B) a cui vanno aggiunti gli ammortamenti dell'esercizio. All'importo che si ottiene va applicata la percentuale del 30% per calcolare l'importo di interessi passivi che può essere dedotto nell'esercizio.

La Società, nel Modello Unico 2021 (periodo d'imposta 2020) recupererà la quota non dedotta nei precedenti esercizi pari ad € 20.225,00. Quindi fiscalmente nel 2020 non sono state recuperate perdite pregresse in quanto si è data la precedenza al recupero degli interessi passivi non precedentemente dedotti.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio risultano pertanto invariate per i motivi sopra descritti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dal contratto di affitto vengono riconosciuti secondo le scadenze contrattuali pattuite.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. In tale bilancio comunque non sono presenti operazioni in valuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio. In tale bilancio comunque non sono presenti tali operazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti al 31.12.2020 sono pari ad € 0,00 (zero/00). Quelli presenti al 31.12.2019 erano dovuti all'operazione di ricapitalizzazione che è stata effettuata dai Comuni soci nel corso dell'esercizio 2020 di cui si è ampiamente dato conto nella prima parte della presente Nota.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Il totale dell'attivo immobilizzato si è complessivamente incrementato rispetto all'esercizio precedente, il saldo è dovuto a due operazioni di segno opposto: all'imputazione sia di acquisti di nuovi mezzi e attrezzature e all'imputazione delle quote di ammortamento del periodo.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta la variazione delle immobilizzazioni immateriali:

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
292.298,00	367.594,00	-75.296,00

Sono costituite da Avviamento, Costituzione società, concessioni e licenze. La variazione è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio e alla ridefinizione di una concessione intervenuta tra il Comune di Arquata e Gestione Ambiente spa che ha avuto effetti sul bilancio della Società.

Concessioni

In riferimento alla concessione del Centro di Raccolta del Comune di Arquata Scrivia si è ritenuto congruo applicare un'aliquota di ammortamento correlata alla durata della concessione di 18 anni quindi con l'applicazione di un'aliquota di ammortamento pari al 5,55%, già dall'esercizio precedente, mentre per la concessione del centro di raccolta del Comune di Albera Ligure si è ritenuto opportuno applicare un'aliquota diversa, tenendo conto del rinnovo per altri 10 anni pari al 1,58%; il tutto come ampiamente motivato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel corso dell'esercizio 2020 è pervenuta una nota di credito, da parte di Gestione Ambiente spa, relativa alla concessione del Centro di Raccolta del Comune di Arquata Scrivia per l'importo di € 41.971,00, conseguentemente, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 3 c.c. è stata operata una svalutazione del costo storico dell'immobilizzazione per l'importo di € 41.971,00.

Avviamento e spese di costituzioni

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, era stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso; comunque è già stato completamente ammortizzato, quindi appostato per euro zero, così come le spese di costituzioni che sono state completamente ammortizzate.

Costi che erogano la loro utilità in più esercizi

Come nel precedente esercizio si è provveduto a capitalizzare e ad ammortizzare i costi Cosea, Erica e di autocompostaggio, in quanto tali costi di sviluppo erogano la loro utilità in più esercizi e soddisfanno i requisiti per la capitalizzazione previsti dall'OIC 24.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la variazione delle immobilizzazioni materiali:

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
1.044.739,00	990.596,00	54.143,00

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da:

Automezzi per euro 1.654.557 di costo storico già ammortizzati per euro 797.755,00.

Attrezzature specifiche (cassonetti) per euro 479.716,00 già ammortizzati per euro 320.488,00.

L'incremento che si è registrato è dovuto oltre all'acquisto di nuovi mezzi ed attrezzature anche alla capitalizzazione dei costi per manutenzione straordinaria. L'acquisto di nuovi beni è stato effettuato nell'ottica di evitare oneri derivanti dal noleggio degli stessi, rendendoli così non ripetibili per il futuro. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
100.186,00	47.186,00	53.000,00

Si riferiscono a depositi cauzionali e ad una polizza assicurativa per il versamento di parte del TFR a favore dei dipendenti. L'incremento è dovuto all'aumento delle somme accantonate con polizza assicurativa relativamente al versamento di parte del TFR per i dipendenti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico
- il fondo ammortamento
- gli incrementi per acquisizioni
- i decrementi per alienazioni/dismissioni/eliminazione
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	660.858	1.945.364	-	2.606.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.138	953.894		1.248.032
Valore di bilancio	367.594	990.596	47.186	1.405.376
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(33.571)	241.947	-	208.376
Ammortamento dell'esercizio	42.394	187.811		230.205
Totale variazioni	(75.965)	54.136	-	(21.829)
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	627.287	2.187.311	-	2.814.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336.532	1.141.705		1.478.237
Valore di bilancio	292.298	1.044.739	100.186	1.437.223

Le immobilizzazioni sono aumentate rispetto all'esercizio precedente sia per l'acquisto di nuovi beni sia per la capitalizzazione di costi di manutenzione straordinaria.

Si precisa che il fondo ammortamento relativo alle immobilizzazioni materiali e immateriali pari ad euro 1.248.032 al 31.12.2019, risulta pari ad euro 1.478.237,00 al 31.12.2020.

Pertanto, emerge un incremento del fondo ammortamento pari ad euro 230.205,00.

Tale incremento è una conseguenza dell'entrata in funzione di tutti i cespiti a disposizione della società, e sottolinea l'effettivo utilizzo degli stessi nel corso dell'esercizio e postula la capacità della società di creare cash flow. In particolare, nel corso dell'esercizio 2020 la società ha effettuato l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali secondo l'originario piano di ammortamento, quindi senza avvalersi della facoltà di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti dell'esercizio come previsto dalla normativa emergenziale per l'epidemia Covid-19.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non sono e non erano presenti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.044.952	1.469.348	-424.396

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	622.437	0	0	622.437
Fatture da emettere	181.230	0	0	181.230
Verso altri	17.683	0	0	17.683
Credito per caro petrolio	9.933	0	0	9.933
Credito imposta sanificazioni	4.437	0	0	4.437
Credito IVA compensazione	3.494	0	0	3.494
Acconto IRAP	5.367	0	0	5.367
Crediti v/ex consulente	40.000	0	0	40.000
Crediti v/dipendenti	53.703	0	0	53.703
Crediti previdenziali	16.741	0	0	16.741
Crediti verso Erario	62.252	0	0	62.252
F.do rischi crediti v/dipendenti	-53.703	0	0	-53.703
F.do rischi crediti v/ex consulente	-40.000	0	0	-40.000
Imposte anticipate	0	121.378	0	121.378
	923.574	121.378	0	1.044.952

L'ammontare dei crediti è diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che il credito verso dipendenti di euro 53.703,00 è interamente svalutato dal relativo fondo rischi, in quanto la probabilità di essere incassato è legata unicamente al perfezionamento di un accordo sindacale, di cui ad oggi non è dato conoscere la formalizzazione e il quantum e quindi, nel rispetto di principio di prudenza, si è ritenuto di svalutarlo integralmente.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato iscritto un credito per un'azione di responsabilità che è stata promossa nei confronti di un ex consulente della società; tale credito, pari ad euro 40.000,00 è interamente svalutato dal relativo fondo rischi, in quanto la probabilità di essere incassato è legata unicamente al risultato della relativa causa civile e/o di un eventuale accordo transattivo, di cui ad oggi non è dato conoscere la formalizzazione e il quantum e quindi, nel rispetto di principio di prudenza, si è ritenuto di svalutarlo integralmente.

Alla data del 31.12.2020 la società aveva iscritto in bilancio un credito IVA pari ad € 52.567,00. Nei primi mesi dell'esercizio 2021 la società ha utilizzato in compensazione l'importo di € 5.000,00 e in sede di presentazione della dichiarazione annuale IVA 2021 (periodo d'imposta 2020) è stato apposto il visto di conformità per il residuo credito di € 47.567,00 che quindi potrà essere utilizzato in compensazione "orizzontale".

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha maturato il credito d'imposta "sanificazione" ex artt. 120 e 125 del DL 19 maggio 2020, n. 34 per un importo pari ad € 4.437,00: tale misura di sostegno rientra nel quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato nel contesto dell'epidemia Covid-19.

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è costituita esclusivamente da crediti verso soggetti che hanno sede in Italia.

Per migliorare il recupero dei crediti verso i clienti sono stati attuati dei piani di rientro ampiamente rispettati con beneficio sulla liquidità aziendale.

Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state rilevate imposte anticipate per euro 121.378,00 su perdite fiscali pregresse e più precisamente:

- imposte anticipate su perdita fiscale 2018 € 447.411,00 che determinano con l'applicazione dell'Ires vigente al 24 %, imposte nella misura di euro 107.378,00;
- imposte anticipate su perdita fiscale 2019 € 119.064,00 che avrebbero determinato, con l'applicazione dell'Ires vigente al 24%, imposte anticipate nella misura di euro 28.575,00 che sono state ridotte per prudenza ad euro 14.000,00.

Per una più compiuta analisi si rimanda alla prima parte della presente Nota Integrativa.

III. Attività finanziarie

Non sono e non erano presenti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
828.647	258.885	569.762

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2020
Depositi bancari e postali	828.320
Denaro e altri valori in cassa	327
	828.647

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, che risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente per effetto di una significativa variazione positiva dei depositi bancari dovuta principalmente all'incasso dei crediti verso i clienti.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
21.374	22.660	(1.286)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Sono costituiti in particolare dalla rilevazione dei costi per assicurazioni a cavallo dell'anno.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2020 è pari ad euro 34.611,00

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
34.611	20.486	14.125

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	10.000	0	0	10.000
Riserva legale	524	524	0	0
Altre riserve	9.963	9.963	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	14.124	3.638	0	10.486
Totale	34.611	14.125	0	20.486

I Comuni soci nel corso dell'esercizio 2020, hanno terminato la ricapitalizzazione della Società così come previsto nell'assemblea soci del 23.12.2019 e tale aspetto è stato formalmente riconosciuto dal CdA con atto del 07.10.2020 Rep. n. 18306 Racc. n. 11906 avanti il Notaio Maria Paola Cola di Tortona. Conseguentemente il capitale sociale della società risulta essere pari ad € 10.000,00 interamente versati e pertanto risultano azzerati i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti presenti nel Bilancio chiuso al 31.12.2019.

Il Patrimonio Netto si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per l'imputazione a riserva dell'utile al 31.12.2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
177.571	199.510	- 21.939

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate.

La variazione è l'effetto di due componenti di segno opposto: l'imputazione della quota di TFR dell'esercizio e lo storno relativo alla diminuzione di n. 3 unità di personale con anzianità rilevante.

Fondi rischi e oneri

Non sono e non erano presenti.

Debiti

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
3.032.611	2.807.568	225.043

I debiti risultano così suddivisi per tipologia e scadenza di creditore.

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Totale
Debiti v/banche	193.081	1.133.524	1.326.605
Debiti v/fornitori	1.371.844	0	1.371.844
Fatture da ricevere	255.631	0	255.631
Debiti tributari	32.540	0	32.540
Debiti v/istituti di previdenza	37.948	0	37.948

Debiti verso fondi pensione	6.581	0	6.581
Debiti diversi	1.462	0	1.462
Totale	1.899.087	1.133.524	3.032.611

Rispetto all'esercizio precedente l'indebitamento risulta complessivamente incrementato di Euro 225.043,00. L'incremento dei debiti è dovuto sia all'aumento del fatturato che ha generato maggiori costi e quindi conseguenti debiti verso fornitori, sia alla rimodulazione dell'attività societaria che ha inteso strutturare la società dotandola di rilevanti immobilizzazioni per ridurre considerevolmente i costi di noleggio, la società ha altresì posto in essere significative modalità di rientro, per cui tale aumento è coerente e fisiologico con gli acquisti effettuati a fine anno 2018 ed è ulteriormente temperato dai piani di rientro che sono stati concordati / prospettati con i principali fornitori.

Relativamente ai debiti verso banche oltre i dodici mesi si segnala che la quota capitale si è incrementata a partire dal 01.01.2019 a seguito di rinegoziazione del mutuo erogato da BPM SPA.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

I debiti verso banche sono pari a Euro 1.326.605,00 di cui euro 193.081,00 esigibili entro 12 mesi ed euro 1.133.524,00 esigibili oltre 12 mesi.

Si precisa che la quota di debito esigibile oltre i 5 anni ammonta ad € 301.159,00.

I debiti tributari comprendono debiti per ritenute da lavoro dipendente per Euro 21.637,00, debiti per ritenute da lavoratori autonomi per Euro 2.894,00, debiti per imposta sostitutiva TFR per Euro 1.723,00, debiti per addizionale regionale per euro 885,00 e debiti per IRAP per € 5.400,00.

I debiti verso istituti di previdenza comprendono Euro 34.654,00 di contributi INPS per i dipendenti, altri debiti verso istituti di previdenza per Euro 2.735,00 e debiti verso INPS per collaboratori per Euro 560,00.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non sono e non erano presenti.

Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
87.403	138.705	(51.302)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono costituiti in particolare dalla rilevazione dei ratei ferie e permessi e ratei quattordicesima riferite ai dipendenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
3.051.394	2.958.520	92.874

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite	3.016.658	2.872.092	144.566
Variazione rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	34.736	86.428	(51.692)
TOTALE	3.051.394	2.958.520	92.874

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Rispetto all'anno precedente il valore della produzione risulta aumentato di euro 92.874,00: il fatturato è aumentato di € 144.566,00 e si è rilevato una diminuzione nella voce altri ricavi rispetto all'esercizio precedente le sopravvenienze attive sono passate da euro 55.873,00 nel 2019 ad euro 9.315,00 nel 2020.

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
2.986.526	3.022.481	(35.955)

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato

ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Rispetto all'anno precedente il costo della produzione risulta diminuito di Euro 35.955,00

- Il decremento dei costi è dovuto principalmente alla diminuzione dei costi per godimento dei beni di terzi, voce B) 8 con riferimento ai noleggi che sono passati da € 31.341,00 nel 2019 ad euro 13.098,00 nel 2020;
- Il decremento della voce oneri diversi di gestione B) 14 anch'essa passata da euro 24.109,00 nel 2019 ad euro 9.014,00 nel 2020;
- Il costo per il personale dipendente voce B) 9 diminuita per euro 65.032,00

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che l'ammortamento relativo alle immobilizzazioni materiali e immateriali pari a euro 202.372 al 31.12.2019, risulta pari ad euro 230.280,00 al 31.12.2020.

Pertanto, emerge un incremento degli ammortamenti pari ad euro 27.908,00.

Tale incremento è una conseguenza dell'entrata in funzione di tutti i cespiti a disposizione della società, e sottolinea l'effettivo utilizzo degli stessi nel corso dell'esercizio e postula la capacità della società di creare cash flow. In particolare, nel corso dell'esercizio 2020 la società ha effettuato l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali secondo l'originario piano di ammortamento, quindi senza avvalersi della facoltà di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti dell'esercizio.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 cc., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i proventi di entità e incidenza eccezionali sono indicati all'interno della voce A5.

Si fa presente che sono presenti poste positive di natura eccezionale riclassificati nel valore della produzione per euro 9.315,00 (sopravvenienze attive).

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 cc., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i costi di entità e incidenza eccezionali, sono indicati tra i costi correnti dell'esercizio.

Si fa presente che sono presenti poste negative di natura eccezionale riclassificati nel conto oneri diversi di gestione per euro 586,00 (sopravvenienze passive).

Sono inoltre presenti costi di natura eccezionale riclassificati nel costo della produzione per € 16.996,00 per l'acquisto di prodotti di sanificazione e dispositivi di protezione individuale anti Covid-19.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
(45.344)	(46.931)	(1.587)

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altri proventi finanziari	0	0	0
Interessi passivi v/banche	(45.344)	(46.931)	(1.587)
Altri oneri	(0)	(0)	0

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti gli oneri finanziari relativi ai debiti per interessi passivi su mutui verso Banca Popolare di Milano per complessivi euro 1.587,00.

L'incidenza degli oneri rispetto ai debiti risulta relativamente contenuta.

Proventi da partecipazioni

Non sono e non erano presenti.

Utile e perdite su cambi

Non sono e non erano presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

L'imposta IRAP di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi € 5.400,00.

Non vi sono stati benefici dall'applicazione della normativa prevista per far fronte all'emergenza Covid-19 in merito all'azzeramento del saldo IRAP dovuto in quanto la società presentava una base imponibile IRAP 2019 molto modesta che non generava un saldo a debito.

Relativamente all'IRES non sono state accantonate imposte in quanto la società chiude l'esercizio, dal punto di vista fiscale, in sostanziale pareggio.

Fiscalità differita/anticipata

Non è presente il fondo imposte differite, in quanto non esistono valori che generano imposte differite. Nel corso dell'esercizio 2019 sono state rilevate imposte anticipate per euro 121.378,00 su perdite fiscali pregresse e più precisamente:

- imposte anticipate su perdita fiscale 2018 € 447.411,00 che determinano con l'applicazione dell'Ires vigente al 24 %, imposte nella misura di euro 107.378,00;

- imposte anticipate su perdita fiscale 2019 € 119.064,00 che avrebbero determinato, con l'applicazione dell'Ires vigente al 24%, imposte anticipate nella misura di euro 28.575,00 che sono state ridotte per prudenza ad euro 14.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state iscritte ulteriori imposte anticipate né vi sono state diminuzioni in relazione a quanto indicato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
0	121.378	(121.378.00)

Ammontare dei crediti e dei debiti assistiti da garanzie reali

Non sono e non erano presenti.

Proventi finanziari da partecipazioni diverse dai dividendi

Non sono e non erano presenti.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori similari emessi dalla società

Non sono e non erano presenti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario, in particolare non sono presenti quote di godimento, obbligazioni convertibili o titoli.

Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art.2447decies)

Non sono e non erano presenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono e non erano presenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato, né direttamente né indirettamente, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato con i propri soci o con i membri dell'organo di amministrazione.

Informazioni sulle operazioni non risultanti dallo stato patrimoniale (impegni, garanzie, passività potenziali)

La società non ha in essere accordi che non risultino dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono e non erano presenti.

Oneri finanziari capitalizzati nei valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei conti iscritti nell'attivo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono e non erano presenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere una fideiussione di euro 25.000 a favore di Sogedi sas, soggetto dal quale la società acquisto i carburanti per i mezzi.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha cessato i rapporti di lavoro subordinato con n. 3 dipendenti con anzianità rilevante e ha assunto un nuovo dipendente con la qualifica di quadro.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto altresì all'assunzione a tempo determinato di n. 2 stagionali da Giugno a Settembre per l'aumento dei servizi previsti nel periodo estivo.

Alla data del 31.12.2020 la società aveva in forza n. 21 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si è provveduto a liquidare i compensi degli amministratori per euro 20.248,00. Il compenso per il revisore unico è pari ad euro 3.400,00 imponibili. Non sono stati concessi anticipazioni o crediti; inoltre non sono state prestate garanzie e nemmeno assunti impegni per conto degli amministratori.

La società è priva di collegio sindacale.

Proposta di destinazione degli utili

La società chiude con un risultato di esercizio positivo pari ad Euro 14.124,00.

Occorre prevedere la costituzione della riserva legale per il 5% quindi euro 707,00.

Si propone di destinare la rimanenza ad altre riserve quindi euro 13.417,00

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tuis Patrizia



Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Giuseppe Caniggia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."